

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE CASALGRANDE PADANA S.p.A. 2015/2017

Oggi, 18 febbraio 2016

presso la sede di Confindustria Ceramica viale Monte Santo n.40 - 41049 Sassuolo (MO)

tra

la direzione aziendale di Casalgrande Padana spa, rappresentata dal Presidente Cav. Franco Manfredini e dai sigg. Paride Costi e Marco Cassinadri assistiti da Confindustria Ceramica nella persona del dott. Glauco Roberti

e

la Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) di Casalgrande Padana spa assistita dalla F.I.L.C.T.E.M. - C.G.I.L. nelle persone di Vittorio Venezia e Andrea Costi;

premesso che: dopo ampia disamina e costruttivo confronto nel merito della piattaforma presentata dalla R.S.U. in data 8 maggio 2015; avvenute le consultazioni in assemblee sindacali dei dipendenti, che hanno espresso in larghissima maggioranza il consenso alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 25 gennaio 2016, le parti hanno

concordato quanto segue:

1. Relazioni Sindacali e industriali

Malgrado la crisi mondiale insistente da diversi anni ed i particolari effetti ad essa ricollegabili sviluppatasi sul comparto ceramico, le parti confermano di voler proseguire in maniera organica, nello sviluppo delle relazioni industriali e sindacali con spirito di continuità e miglioramento, avendo come intento, nel rispetto dei ruoli e delle reciproche responsabilità, la condivisione della strategia di sviluppo dell'azienda in un contesto partecipativo.

E' quindi strategico curare la qualità del prodotto, l'efficienza del processo produttivo ed il livello di servizio fornito al mercato nonché il mantenimento e l'incremento della professionalità dei dipendenti; queste esigenze condivise rendono imprescindibile la qualità delle relazioni sindacali, la partecipazione ed il coinvolgimento a tutti i livelli dei lavoratori. Semestralmente pertanto, Azienda e Rsu si confronteranno per analizzare la situazione Aziendale.

2. Mercato del lavoro

Le parti ribadiscono quanto espressamente previsto negli accordi aziendali precedenti e pertanto in continuità con i rapporti sindacali esistenti, Casalgrande Padana s.p.a

(Area dei firmatari con diverse firme e sigilli)

conferma con il presente accordo che la tipologia contrattuale di riferimento, per i rapporti di lavoro con i propri dipendenti, è il contratto a tempo indeterminato.

Le parti, nel confermare tutto quanto già stabilito dai precedenti accordi aziendali per tale tema, durante la trattativa, hanno discusso e concordato che l'eventuale utilizzo di forme precarie lavorative dovrà avere carattere eccezionale e finalizzato prevalentemente alla sostituzione di personale dipendente temporaneamente assente.

3. Ambiente, Salute e sicurezza

L'azienda conferma l'intenzione di proseguire il confronto costruttivo con le RLSSA ritenendo ciò fondamentale per un corretto percorso di eventuale ulteriore miglioramento della prevenzione e della sicurezza. Partendo da questo presupposto l'Azienda e gli RLSSA si incontreranno periodicamente, come consuetudine, per definire interventi volti a tale scopo e collaborare alla loro realizzazione. Nell'ambito del presente accordo aziendale vengono concordati gli interventi previsti in allegato (A), parte integrante del presente accordo.

4. Diritti Individuali e collettivi

Nel rispetto alle attuali norme legislative e confermando quanto già stabilito nei precedenti accordi integrativi, l'Azienda si rende disponibile a devolvere, ai dipendenti iscritti a FONCER che ne faranno richiesta, parte del TFR maturato prima del 31 dicembre 2006, al Fondo di previdenza complementare con la seguente modalità:

il massimo di TFR complessivamente devolvibile da parte dell'azienda a Foncer sarà di 200.000,00 (duecentomila/00) annui complessivi nel periodo di vigenza contrattuale.

L'Azienda, a far tempo dal 01 marzo 2016, concederà una giornata di permesso retribuito in aggiunta a quanto previsto dal CCNL applicato e/o dalla legislazione in materia, per il genitore padre in caso di nascita del figlio. La giornata di permesso retribuito dovrà essere goduta entro sette giorni dalla nascita del figlio stesso

A far tempo dal 1 marzo 2016 si estende l'attuale quota a carico dell'Azienda per costo quotidiano pasto/mensa fino a 7,00 € giornalieri consumato dal dipendente (massimo un pasto al giorno).

5. Trasferimenti tra reparti/stabilimenti

Fermo restando quanto previsto dai precedenti accordi aziendali e a quanto stabilito dal CCNL applicato, l'Azienda comunicherà alla RSU e al dipendente interessato da eventuali spostamenti/trasferimenti tra stabilimenti aventi caratteristiche di stabilità

nel tempo, con un preavviso di almeno 15 giorni, fornendo dati dettagliati in merito al reparto di destinazione, allo stipendio, alla durata complessiva del trasferimento.

Se tale trasferimento dovesse riguardare un reparto o stabilimento che applica un orario di lavoro diverso rispetto a quella di origine, dovranno essere preventivamente concordate tra le parti le condizioni di trasferimento.

6. Livelli di inquadramento

Verranno riconosciuti i livelli di inquadramento ai dipendenti previsti nell'allegato B al presente accordo, con decorrenza dal mese di febbraio 2016.

7. Organizzazione e organici

Nel corso del contratto reparto per reparto verranno affrontate le singole situazioni man mano

che si presenteranno nuove problematiche organizzative

8. Nuove indennità

<i>Indennità - Mansione</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>dal 1 marzo 2016</i>
<i>Addetti magazzino (consegna materiale)</i>	<i>€ 56,00</i>	<i>€ 70,00</i>
<i>Operatori macchine Levigatura/rettifica</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 40,00</i>

Le indennità di cui sopra saranno corrisposte su tutte le mensilità ed avranno incidenza su tutti gli istituti contrattuali e di legge. Si precisa inoltre che per quanto riguarda le indennità non menzionate nel presente accordo, verrà integralmente confermato ed erogato quanto concordato nei precedenti contratti aziendali e/o accordi aziendali in essere.

Cort Botell Man DP

PARTE ECONOMICA

9. Premio Aziendale di Produttività (P.a.P.e.)

Si definisce la seguente formula che decorrerà dal 01 gennaio 2016:

Metri Q. Totali Ripar. - Metri Q. 2 e 3 Scelta Prodotti Ripar.

Indice produttività = ----- = I. P.
Totale ore Lavorate in Produzione

Nel conteggio della produzione dei mq. le produzioni saranno riparametrate tenendo in considerazione le seguenti variabili produttive delle varie tipologie attualmente in produzione:

- si considerano solo i mq reali prodotti versati a magazzino cioè quelli scelti e non scelti ma in attesa di lavorazioni "sem"
- i mq reali vengono divisi per 19 e moltiplicati per un coefficiente di conversione che corrisponde al peso al mq del materiale e alle altre seguenti variabili:

- maggiorazione del 20% se formato grande e cioè 60x120 - 90x90 etc
- maggiorazione del 10% se formato 60x60 - 45x90 etc
- maggiorazione del 10% se materiale smaltato
- diminuzione del 8% se materiale "sem"

Se successivamente il materiale è sottoposto a lavorazioni interne viene

- se rettificato o squadrato maggiorazione del 10%
- se lappato o satinato maggiorazione del 10% del valore del materiale squadrato
- se levigato e honed maggiorazione del 20% del valore del materiale squadrato

Nel conteggio delle ore lavorate saranno considerate tutte le ore (ordinarie e straordinarie) del personale, necessario alla produzione del materiale, sino all'immagazzinamento dello stesso, a titolo esemplificativo riepiloghiamo i reparti:

macinazione argilla - presse - smalteria - forni - lavorazioni su materiale cotto - scelta
- elettricisti e manutentori di reparto - carrellisti produzione - assistenza tecnica

[Area con diverse firme e iniziali in inchiostro nero]

In particolare i valori retributivi, rapportati al rispettivo Indice di produttività (I.P.) raggiunto e raggiungibile saranno riparametrati al livello D posizione organizzativa 1 con la seguente scala:

Liv.	Valore
A	206
B1	195
B2	167
C1	155
C2	141
C3	132
D1	127
D2	122
D3	119
E1	113
E2	109
F	100

Anno 2015

Con la busta paga relativa al mese di febbraio 2016 (pagamento 14 marzo 2016) verranno erogati a tutti i lavoratori in forza al 31 dicembre 2015 euro 450,00 (quattrocentocinquanta/00), non riparametrate, a titolo di una tantum non utili ai fini T.F.R. né ad alcun istituto legale e contrattuale.

Erogazione PA.PE.

Anno 2016		
Da	A	Euro
25,61	25,80	200,00
25,81	26,00	385,00
26,01	26,20	570,00
26,21	26,40	755,00
26,41	26,60	950,00

Obiettivo anno
2016



 O'Pm All Ball Mon Pello de o/o

Anno 2017		
Da	A	Euro
25,61	25,80	200,00
25,81	26,00	385,00
26,01	26,20	570,00
26,21	26,40	755,00
26,41	26,60	950,00
26,61	26,80	990,00
26,81	26,90	1.030,00
26,91	27,00	1.070,00
27,01	27,10	1.110,00
27,11	27,20	1.150,00

Obiettivo anno
2017

Esempio erogazione obiettivo anno 2016

Obiettivo anno 2016 compreso nella fascia I.P. 26,41 a I.P. 26,60 = €. 950,00 su base annuale da erogare in n°2 quote semestrali suddivise ugualmente (la 1° nella mensilità retributiva di Agosto 2016 e la 2° a saldo nella mensilità retributiva di Dicembre 2016) pagamento 12 gennaio 2017.

La 1° quota sarà in ogni caso di €.475,00 euro.

Esempio erogazione obiettivo anno 2017

Obiettivo anno 2017 compreso nella fascia I.P. 27,11 a I.P. 27,20 = €. 1.150,00 su base annuale da erogare in n°2 quote semestrali suddivise ugualmente (la 1° nella mensilità retributiva di Agosto 2017 e la 2° nella mensilità retributiva di Dicembre 2017) pagamento 12 gennaio 2018.

La 1° quota sarà in ogni caso di €.575,00 euro.

Si precisa inoltre quanto segue

Bozell Ucc

1) In merito alla particolare natura del Pa.Pe, le parti si danno atto che gli importi erogati a tale titolo, non rappresentano base di calcolo per altri istituti contrattuali o legali, così come non comportano accantonamenti in relazione alla normativa di legge sul trattamento di fine rapporto

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including names like 'Castello', 'Pelle', and others.]

2) L'andamento dei parametri sarà consegnato mensilmente alla RSU. Le parti si incontreranno a scadenze periodiche, di norma trimestrali, per verificarne l'evoluzione.

3) Resta infine inteso che il valore economico stabilito per ciascun anno, assorbe, senza pertanto sommarsi, quello stabilito per l'anno precedente

10. Decorrenza - Scadenza Contrattuale

Il presente contratto decorre dal 1° gennaio 2015 e scadrà il 31 dicembre 2017.

Per quanto non modificato dal presente accordo vengono integralmente confermati gli accordi integrativi aziendali precedenti

p. la Direzione aziendale

[Handwritten signature]

p. Confindustria Ceramica

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

p. Filctem CGIL

[Handwritten signature]

la R.S.U.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Battoli Man

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it

Allegato A - Ambiente, salute e sicurezza

A seguito di confronto e verifica tra Rspp e Rlssa si è appurato quanto segue :

STABILIMENTO CASALGRANDE

1. il problema relativo la sistemazione dell'essicatoio ph10 in quanto molto rumoroso è stato superato e risolto
2. per la sistemazione dei binari RV, F3 e F4 si sono presi accordi con ditte per la sistemazione nell'estate 2016
3. è stato acquistato un transpallett per l'operatore che preleva i pedanoni" in stoccaggio dopo l'uscita forno
4. agli addetti primo soccorso e anti-incendio sono stati forniti nuovi telefoni portatili
5. non è possibile sincronizzare il semaforo per il caricamento mulino macinazione terre, ma l'operatore è fornito di telecomando e sarà lui che gestirà gli accessi
6. sarà installata una tettoia esterne per collocare moto e biciclette

STABILIMENTO DINAZZANO

Reparto smalteria

1. le saracinesche sulle aspirazioni nel reparto sono state sistemate
2. è in corso una verifica sulla pressione e numero gomme che si devono attivare insieme per valutare se si riesce ad incrementare il numero di vaporjet e gomme per il lavaggio stesso (si sta valutando l'incremento di una vaporjet)
3. si è proceduto con la manutenzione di uno e l'acquisto di un nuovo transpallet elettrico
4. si è proceduto con la sistemazione della chiusura dei capanni che causavano gocce
5. nell'agosto 2015 si è proceduto con l'installazione di una aspirazione nella zona preparazione graniglie
6. è stata effettuata una verifica completa delle prese elettriche del reparto che e ad ora risultano tutte funzionanti (per la linea 8 queste verifiche sono tuttora in corso)

Reparto macinazione smalti

1. al fine di evitare che la bilancia per i pesi sbagli è stata posta una paratia davanti al portone, tramite confronto tra le parti avverrà una verifica in merito per accertarsi che il problema segnalato risulti risolto
2. i "paracaduti" nella scaffalatura cisterne sono tutti presenti e montati
3. per risolvere il problema del passaggio per riempire i vasconi tra la linea 7 e la linea 8 è in corso un progetto che vedrà la sistemazione della problematica nell'estate 2016
4. anche per l'adeguamento del percorso per rifornimento vasche ceo28 e ceo17\4 in

quanto pericoloso è in corso un progetto che vedrà la sistemazione della problematica nell'estate 2016

Reparto forni

1. per il potenziamento delle aspirazioni in uscita forno si sta valutando il montaggio di un filtro nuovo
2. si sta valutando lo spostamento in un'altra zona dello stabilimento dell'attività "manutenzione box"

Reparto scelta

1. si procederà all'acquisto ed all'installazione dell'impianto contro le zanzare per l'estate che sono già presenti in altri reparti
2. verrà trovata una soluzione, anche attraverso il montaggio di apparecchiature meccaniche a supporto, che riduca e agevoli la movimentazione dei carichi da parte degli operatori

Reparto rettifica

1. Verrà trovata una soluzione per la movimentazione meccanica dei formati di grandi dimensione con interventi e progetti condivisi con i ns. fornitori

Reparto presse

1. il problema della polvere libera sempre più presente in reparto verrà affrontato tra le parti con incontri specifici volti a trovare soluzioni in merito

Reparto ATM

1. si provvederà nei prossimi mesi alla realizzazione di un'insonorizzazione della pulivapor già esistente con i nostri meccanici per pulizia atm
2. si è proceduto alla sostituzione del portone ingresso reparto atm
3. è in corso la progettazione per la creazione di un'apertura del tetto tale da consentire un adeguato sistema di aerazione data dalla temperatura sempre alta
4. installato condizionatore all'interno del gabbiotto.

Mulini discontinui

1. sono incorso di valutazione soluzioni atte a ridurre il freddo in reparto

STABILIMENTO UNIVERSAL

Reparto scelta \levigatura

1. il problema del caricamento dei carri/box è stato risolto con manutenzione mandrini e regolamentazioni varie
2. con il regolamento degli impilatori si è proceduto alla riduzione del rumore in reparto scelta

3. ultimate tutte le verifiche verranno ripristinati i transpallett elettrici rotti
4. in corso di valutazione se incrementare i passaggi delle navette pulizie
5. le cappe sono state sostituite per migliorare il microclima nel reparto levigatura, reparto presse/macinazione terre.

Reparto Presse

1. si valuterà l'incremento dell'aspirazione del reparti in quanto sempre la stessa nonostante l'incremento delle linee
2. per ridurre la presenza polvere nel reparto macinazione terre dovuta allo scarico dei camion occorrerà gestire meglio la presenza dei mezzi
3. per ridurre il rumore le centraline delle presse 3 e 4 verranno spostate all'esterno come è stato fatto per le presse 1 e 2

Smalteria

1. verrà incrementata la manutenzione del reparto
2. l'attività di ripristino dei mastelli del reparto è costante e verrà incrementata
3. è ora possibile richiedere scarpe più idonee per tutto il reparto

Reparto forni

1. verranno sistemate le guarnizioni per la chiusura stagna dei portoni nei pressi dell'uscita forni, per ridurre l'entrata di aria fredda

Sarà installata una tettoia esterne per collocare moto e biciclette

STABILIMENTO PADANA

Reparto Mulinetti

1. è in corso la sostituzione del portone di ingresso uscita carrelli elevatori
2. è stato modificato il piano di carico dei mulinetti

Reparto mulini/graniti e mono

1. verrà installato un impianto di nebulizzazione dell'acqua per abbattimento polveri negli ingressi forni 5 e 6 e magazzino terre
2. si è provveduto ad installare un impianto di abbattimento polveri tra reparto mono e mulini mono e tra reparto mono e silos dello stoccaggio grane
3. si procederà con l'acquisto di un computer di scorta per sostituzione di eventuali rotture
4. è stata installata una pensilina di collegamento tra i mulini e la bilancia 3 per entrambi i reparti
5. è in fase di studio l'installazione di un ascensore per il carico degli oggetti pesanti da portare al livello ultimo, del reparto silos stoccaggio atomizzato lato mulini

22/07/2010

Boile Mac
O' Annelli
Se SA A MA P...
10

granito

6. in corso verifiche per la sostituzione di tutti gli armadietti del reparto

Elettricisti /manutentori

1. è stata installata una cappa per l'aspirazione in officina

Reparto presse

1. al fine di potenziare l'aspirazione "supero" per la pulizia del reparto è stata montata nuova turbina e un nuovo supero
2. E' in corso una ristrutturazione generale che prevede anche il tetto
3. si è proceduto al potenziamento dell'aspirazione generale del reparto
4. si è proceduto alla sistemazione delle scale presenti in reparto

Reparto macinazione terra

1. è stato risolto il problema della sporcizia causata dalla presenza di piccioni
2. è in corso la ristrutturazione tenendo in considerazione anche eventuali perdite sul tetto

MAGAZZINO SPEDIZIONI

1. si continuerà nella manutenzione ordinaria e costante che si procede alla sistemazione l'asfalto in magazzino ove presenti deformazioni o buche
2. per cambiare la tipologia di organizzazione della "fiaccole" per scaldare il materiale (baracca settore 4 fila e15-e16) in quanto l'organizzazione attuale crea pericolo di rottura dei tubi delle fiaccole stesse siccome lontane dai punti di cottura si intersecano coi carrelli elevatori in movimento sono state fatte 2 singole.
3. Visto l'aumento di carico container, ora ci sono due operatori a doppio turno che si alternano.

VESTIARIO

In merito alla problematica "vestiario" il responsabile di reparto sarà dotato di uno stock d'emergenza da fornire in caso si verificassero inconvenienti; a partire dal 2016 sarà data facoltà agli operatori di optare (oltre ai capi Messi a disposizione) anche per un pile.

Butall Ulan

Verrà garantito il cambio estivo/invernale smalteria/macinazione smalti/atm/mulini

Allegato B - Livelli di inquadramento

Stab. Casalgrande

Smalteria

- C3

Stab. Universal

Smalteria

- C2

- C2

- C2

Rettifica

- C3

- C2

Stab. Dinazzano

Macinazione

- C3

- C3

- C3

- C3

- C3

- C3

- C3

- C3

- C3

- C3

Presse

- D1

- D1

Forni

Rettifica

- C3

Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it

Bullucci

Num. F. n. n.



Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it



Verbale d' accordoparte integrante dell'accordo integrativo aziendale siglato in data 18/02/2016

tra

la direzione aziendale di Casalgrande Padana spa, rappresentata dal Presidente Cav. Franco Manfredini e dai sigg. Paride Costi e Marco Cassinadri

e

la Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) di Casalgrande Padana spa assistita dalla F.I.L.C.T.E.M. - C.G.I.L. nelle persone di Vittorio Venezia e Andrea Costi;

è stato concordato quanto segue:

APPALTI/CLAUSOLA SOCIALE

in caso di cambio di appalto, come condizione di miglior favore rispetto e in aggiunta alle attuali normative di legge vigenti in materia, l'Azienda si impegna a fare includere nel contratto di appalto, a parità di condizioni ed a fronte di obiettive necessità operative e produttive dell'impresa subentrante, precedenza e preferenza ai lavoratori impiegati nella gestione uscente, al fine di mantenere per tali lavoratori la professionalità maturata nel contesto aziendale. Pertanto il passaggio senza soluzione di continuità dei lavoratori della gestione uscente avverrà mantenendo le stesse condizioni contrattuali applicando il contratto collettivo nazionale di riferimento.

PREMIO AZIENDALE DI PRODUTTIVITA P.AP.E.

per gli anni 2016 e 2017, tenuto conto della situazione in corso di interventi di ristrutturazione negli stabilimenti, si danno per raggiunti i parametri di produttività stabiliti e quindi l'erogazione di 950,00 euro per l'anno 2016 e di 1.150,00 euro per l'anno 2017.

Dal 1 gennaio 2018 sarà corrisposto e garantito a carattere definitivo e permanente a tutti i dipendenti quanto mediamente erogato e garantito dal presente verbale di accordo a titolo di premio di risultato per gli anni 2016 e 2017.

Tale importo sarà considerato come la base di partenza del nuovo P.A.P.E. a cui verranno sommati gli incrementi retributivi concordati in sede di rinnovo del prossimo contratto aziendale 2018 - 2020.

p. la Direzione aziendale

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature] R.S.U.
[Signature]
[Signature]

p. la R.S.U.

[Signature]
[Signature]
[Signature]

p. la Filctem Cgil di RE

[Signature]
[Signature]



Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it

